

RIBOLLA COMMEMORAZIONE DELL'ESPLOSIONE IN MINIERA

Domenica, 05 Maggio 2019



I MAESTRI DEL LAVORO DI GROSSETO-LIVORNO-SIENA PRESENTI CON I LORO GONFALONI

Con i maestri Carlo Ferrari, Luigi Mansani accompagnato dalla moglie arrivati a Ribolla abbiamo presenziato alla santa messa officiata dal vescovo di Grosseto Monsignor Rodolfo Cetoloni che nella sua omelia ha ricordato il sacrificio dei minatori morti in miniera, terminata la santa messa passiamo in piazza al monumento al minatore dove inizia la commemorazione ricordando la tragedia mineraria maremmana in cui persero la vita 43 minatori dovuta all'esplosione del gas grisou nel pozzo Camorra. Quasi tutti gli oratori ricordano le morti bianche e fanno partire un monito per la sicurezza sul lavoro, così come nel 1954 morirono 43 persone anche oggi a distanza di decenni in Italia si continua a morire di lavoro, oggi c'è bisogno di tenere alta l'attenzione su un fenomeno che troppo spesso viene sottovalutato. A metterlo in evidenza durante il suo intervento, dopo la deposizione della corona al monumento dedicato al minatore italiano, con "Il Silenzio" che esce dalla tomba del giovanissimo Giulio Mari che ha emozionato tutti i partecipanti, il sindaco di Roccastrada Francesco Limatola. Il Presidente Rossi ha detto: importante venire qui perché dai libri o dalle storie legate a questa tragedia non si riesce a percepire veramente quello che è successo come invece partecipando di persona. La cerimonia ha poi vissuto altri due momenti: uno al monumento ai caduti in miniera, fatto realizzare dalla famiglia Zonin a poche centinaia di metri dal luogo della tragedia del '54, e l'altro direttamente di fronte a quello che rimane di Pozzo Camorra, teatro della tragica esplosione che costò la vita ai minatori di Ribolla. Al termine il Console Maurizio Favilli ci ha condotto a Tatti dove abbiamo pranzato con maestri/i dei tre Consolati una bella giornata densa di emozioni con tanti amici il vostro Console M.D.L. Mario Scarpellini